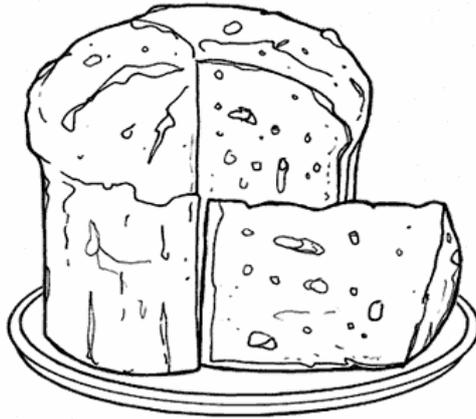


La leggenda del panettone



Nel palazzo del Duca Lodovico il Moro, a Milano, tutto il personale di cucina era impegnato a servire in tavola le numerose portate del cenone di Natale. Toni, il servo più giovane e pasticciere, doveva sorvegliare il dolce speciale che aveva preparato il cuoco, ma un po' per la stanchezza, un po' per il piacevole calore che il forno emanava, si addormentò. Quando si risvegliò si accorse del disastro che aveva combinato e disperato cominciò a pensare cosa poteva fare. Allora Toni decise di preparare un nuovo dolce con gli ingredienti presenti in cucina: farina, uova, zucchero, uvetta, frutta candita, lievito. Quando tornò il cuoco e vide il disastro, si arrabbiò molto, ma portò sulla tavola dei signori, il dolce di Toni. Il nuovo dolce piacque molto a Lodovico il Moro e a tutti gli invitati. Da allora il "pan di Toni", o meglio il panettone, non mancò mai nel loro cenone natalizio. Il panettone si è conquistato un posto nel cuore di tutti i golosoni del mondo.

Rispondi

- Chi era Toni?
- Toni a cosa doveva badare?
- Cosa succede invece?
- Cosa fece allora Toni?
- Piacque il dolce di Toni?

Ritaglia le immagini, incollale sul quaderno e scrivi la frase giusta

- Il cuoco prepara un dolce speciale per la festa di natale. Toni deve sorvegliare il dolce, ma si addormenta.
- Nel palazzo del Duca Lodovico il Moro, a Milano, Toni aiuta il cuoco.
- Quando torna il cuoco si arrabbia!
- Il dolce brucia
- Ma il nuovo dolce piace a Lodovico il Moro e a tutti gli invitati.
- Toni fa un nuovo dolce con gli ingredienti che ha: farina, uova, zucchero, uvetta, frutta candita, lievito.

